Andrea Cirincione
Psicologo del lavoro

INTER-ACTION di Carla Mammone
AMBIENTE • CERTIFICAZIONI • SALUTE e SICUREZZA

Andrea Cirincione
Psicologo del Lavoro
Consulente di Direzione
Formatore Senior NTS
Consigliere Nazionale AiFOS

Carla Mammone
Direttrice INTER-ACTION
Consulente e Formatrice QHSE
Auditor Qualificato SdG
Consigliere Nazionale AiFOS

Oltre i confini del genere:

L'arte di relazionarsi in un mondo plurale

13 Dicembre 2023



L'ARTE: una forma comunicativa per superare il genere

- La parola «**GENERE**» ha una sua storia che ha accompagnato il rapporto tra i sessi biologici, portando a concetti come *disuguaglianza*, *determinismo*, *relazione.*
- E' quindi un **costrutto culturale** che va *oltre* la biologia.
- E' anche un **costrutto psicologico**, che va *oltre* la relazione.

- Ne parliamo attraverso l'**ARTE**



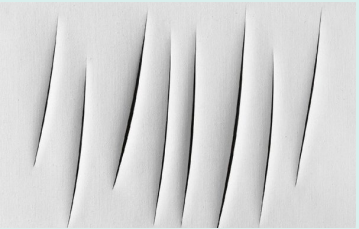
La storia della «protesta» sulla Venere e Cupido











La Venere e Cupido (Venere Rokeby 1647-51 di Diego Velázquez) fu danneggiata nel 1914 da una suffragetta come atto dimostrativo

Esiste la differenza di genere nell'essere «artista» ?

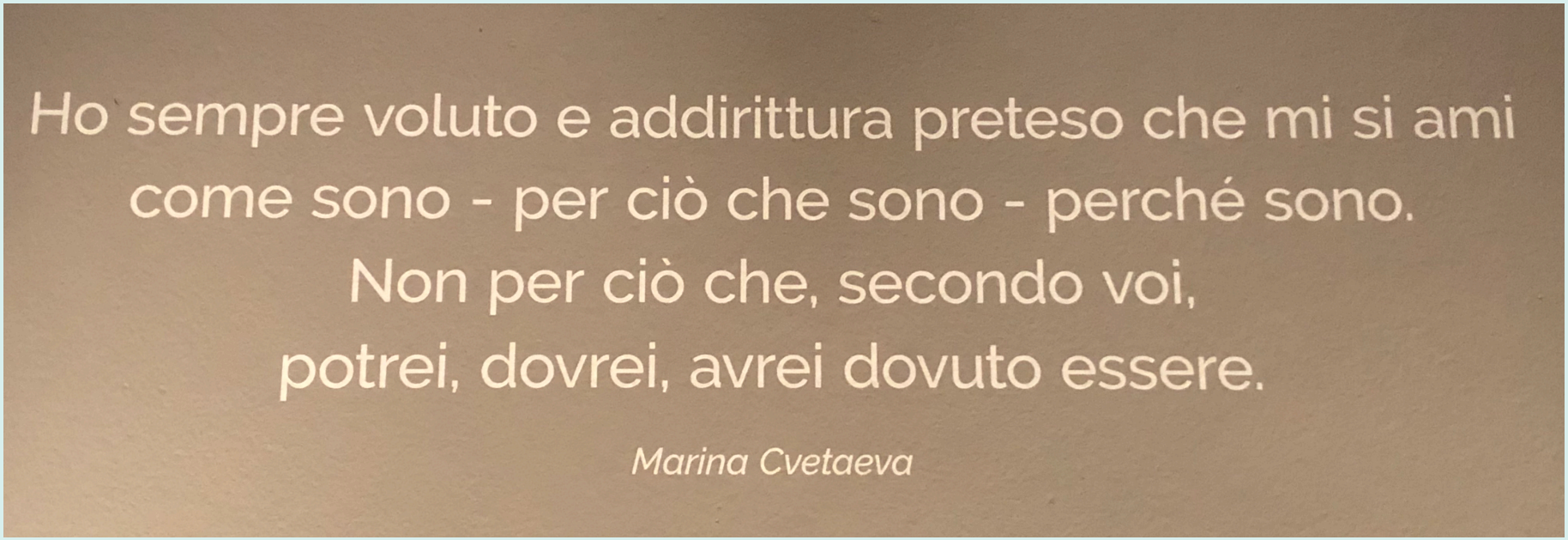
Non è stato facile nel corso della storia per le donne fare l'artista.

- Scrive Marie Bashkirtseff (1859-1884), artista ucraina

«Ciò che più desidero è la libertà di girare da sola..di sedermi alle Tuilleries..di fermarmi a guardare i negozi per artisti, di entrare nelle chiese e nei musei, di camminare nelle vecchie strade di notte...Senza questa libertà non si può diventare un(a) vero(a) artista.... Questa libertà è la metà del talento e i tre quarti della felicità comune…»



Essere amati per come si è



Una rappresentazione moderna della Femminilità



Adamo ed Eva, 1932, Tamara de Lempicka, Art Déco

- Le opere di Lempicka sono celebri per la loro rappresentazione della femminilità moderna e indipendente.
- Le sue figure femminili sono spesso ritratte come forti, sensuali e autonome, riflettendo un nuovo ideale di donna che emergeva nella società del primo Novecento. Questo contrasta con le rappresentazioni tradizionali delle donne, più passive e idealizzate.

Una rappresentazione della fisicità oltre il fisico

I Duchi di Urbino di Piero d. F.

secondo Fernando Botero

- «…Nessuno ci crederà, ma è vero. Ciò che io dipingo sono volumi. Quando dipingo una natura morta dipingo sempre un volume, se dipingo un animale lo faccio in modo volumetrico, e lo stesso vale per un paesaggio. Sono interessato al volume, alla sensualità della forma. Se io dipingo una donna, un uomo, un cane o un cavallo, ho sempre quest'idea del volume, e non ho affatto un'ossessione per le donne grasse…»



Esercizio: deduzione di genere



A



B

Stimoli per una riflessione

- **La comunicazione è una competenza di genere ?**

Secondo Parsons e Bales, esiste una *specializzazione* di genere:

1. M => strumentale, attiva, di controllo
2. F => espressiva, reattiva, sensibile

- **Gli studi di meta-analisi di Judith Hall**

=> Vantaggio F nel riconoscimenti nonverbale del volto

E se fosse frutto di maggiore attenzione steretipica ?
E se fosse figlia dell'asimmetria di potere che porta a specializzare una competenza ?
Se avesse un elemento adattivo per l'allevamento della prole ?

Una proposta

1. L'**ipotesi biologica** spiega una parte delle questioni in gioco
2. L'**ipotesi evoluzionistica** spiega le differenze col ruolo genitoriale
3. L'**ipotesi socio-culturale** spiega il *gap* con ambiente, educazione, formazione

Mettendo da parte le differenze morfologiche che ci sono tra i generi ma anche tra gli stessi individui: **perché non puntare sulle competenze di RUOLO ?**

Vogliamo chiamarle col proprio nome, cioè COMPETENZE NON TECNICHE (NTS) o SOCIO-TECNICHE ?





Andrea Cirincione

Psicologo del lavoro



